

La pesa pubblica

relazioni e conoscenza dei luoghi "oltre la rete"

3 anni, nido d'infanzia "Bamby" - REGGIOLO (ITALIA)

Entrare in dialogo con i luoghi del territorio significa oltrepassare il privato e il conosciuto per spaziare oltre i confini usuali ed allargare gli orizzonti al di fuori di ciò che il nido rappresenta e per riconnetterlo con la comunità più allargata di cui fa parte. Il paese, il suo centro, i suoi parchi, le persone, i luoghi insoliti come la "pesa pubblica" rappresentano occasioni esplorative per le bambine e i bambini del nido. *Abitare* il paese, le sue estetiche e la sua cultura, è un modo per creare percorsi dialogati alla scoperta di quella realtà condivisa che costituisce parte dell'identità comune di ognuno.

Nelle varie "incursioni oltre la rete", gli spazi, i luoghi, i materiali e le caratteristiche hanno acquisito dimensioni e significati diversi da quelli che il mondo adulto attribuisce a loro. Uno sguardo speciale, divertito, trasformatore, capace di orientare e stupire il nostro modo di guardare, uno sguardo che genera nuove identità per i luoghi pubblici.



La pesa è in piazza a Reggiolo, la piazza dove va il papà... dove c'è il mercato... serve per pesare... per saltare... per giocare... la pesa ha i buchi per mettere i sassi e scrivere... la mamma non mi ha mai portato... la mia mamma non sa dov'è...



La pedana di metallo della pesa ha stimolato molteplici relazioni corporee e sensoriali definendo uno spazio fisico e visivo specifico che ha orientato i bambini e le bambine sia nelle corse sia nelle soste esplorative. Il mistero dei buchi, la sonorità prodotta dalle fasce metalliche e la magia di abitare un luogo così insolito hanno alimentato il desiderio di viverlo e lasciare tracce della propria presenza.



Andiamo ancora alla pesa? A giocare e a mangiare alla pesa? Possiamo portare gli omini... e se gli omini cadono dentro? Prendiamo i gessetti per disegnare...

